



PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL TRIBUNALE DI FROSINONE

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Via Fedele Calvosa snc

☎ 0775/3601 (Centr.) 0775/360413 (Segret.Gen.le)

Fax 0775/29 24 67

Urgentissimo

Prot. n. 1927/2021/U

Frosinone, 9 marzo 2021

Ai Sig.ri Sostituti Procuratori – sede
Ai Sig.ri Vice Procuratori Onorari – sede
A tutto il Personale Amministrativo - sede
Ai Sig.ri Responsabili delle aliquote di P.G. – sede
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati – sede
Al Presidente della Camera Penale - sede
E,p.c
Al Sig. Procuratore Generale c/o la Corte d'Appello di Roma

Oggetto: provvedimento congiunto Presidente del Tribunale e Procuratore della Repubblica di Frosinone del 09.03.2021 che fa seguito all'ordinanza del 06.03.2021 del Presidente della Regione Lazio per contrastare l'emergenza epidemiologica da Codiv 19.

Si trasmette alle SS.VV. l'allegato provvedimento congiunto Presidente del Tribunale e Procuratore della Repubblica di Frosinone del 09.03.2021 per contrastare l'emergenza epidemiologica per la sua puntuale applicazione.

Si pubblichino sul sito web della Procura della Repubblica di Frosinone.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Antonio R.L. Guerriero

Il Presidente

Il Procuratore

PROVVEDIMENTO CONGIUNTO PER IL SETTORE PENALE

Rilevato che con ordinanza del 6.3.21 n. Z00007 il Presidente della Regione Lazio ha individuato come ricadenti in zona rossa, ai fini dell'applicazione della normativa dettata per l'emergenza epidemiologica da COVID – 19, tutti i comuni compresi nella Provincia di Frosinone, ponendo gravose limitazioni agli spostamenti ed allo svolgimento di altre attività umane come puntualmente indicato nel provvedimento;

rilevato che, tuttavia, nulla viene disposto in relazione allo svolgimento delle udienze penali, sia dibattimentali che camerale, settore nel quale le uniche innovazioni significative ancora in vigore introdotte a seguito della pandemia riguardano la partecipazione a distanza dei detenuti ed i depositi telematici;

richiamati tutti i precedenti provvedimenti emessi dagli scriventi, nelle rispettive qualità, diretti a preservare il rispetto delle condizioni igienico – sanitarie negli uffici a tutela degli interessi sia di coloro che vi lavorano stabilmente che dell'utenza, provvedimenti da intendersi ancora in vigore e qui richiamati;

ritenuto necessario – a seguito della richiamata Ordinanza del Presidente della Regione Lazio – adottare ulteriori misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per scongiurare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone;

viste le "Linee guida agli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19" approvate dal Consiglio Superiore della Magistratura il 26 marzo 2020;

viste la proposta del Presidente della Sezione penale in data odierna;

richiamato il protocollo di intesa per la gestione delle udienze penali stipulato il 15.9.21 fra il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica f.f. ed il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Frosinone, tutt'ora in vigore, il quale già disciplina le modalità di svolgimento delle udienze penali, prevedendo che ciascun giudice fissi i processi da trattare in apposito orario dedicato esclusivamente alla trattazione di quel procedimento e rinvii ad altra data quelli non trattabili nel rispetto delle necessarie condizioni igienico – sanitarie;

ritenuto doversi richiamare la puntuale applicazione di tale protocollo, con individuazione del numero massimo di processi da trattare sino a quando permanga la zona rossa;

dispongono

1. Sino a quando il territorio del circondario è classificato in zona rossa ai fini dell'applicazione della normativa in materia di emergenza da COVID 19, ciascun giudice o presidente di collegio, almeno cinque giorni prima di ciascuna udienza ed ove ciò non sia stato già disposto in sede di formazione del

ruolo, indicherà con apposito provvedimento organizzativo dell'udienza l'orario esatto di trattazione di ciascun processo, curando di evitare che più processi siano fissati allo stesso orario. Per i processi per i quali è già indicata una fascia oraria, l'orario esatto di trattazione sarà coincidente o successivo a tale fascia al fine di evitare nullità.

2. Con il medesimo provvedimento organizzativo saranno individuati i processi eventualmente da rinviare in ciascuna udienza al fine di evitare assembramenti in ragione del carico complessivo del ruolo o della loro ponderosità per l'oggetto ovvero il numero di parti. I ruoli saranno formati prevedendosi, indicativamente, la trattazione di circa 16 processi al monocratico, 8 al collegiale e 12 in udienza preliminare\camerale;

3. Nella individuazione dei procedimenti da rinviare al fine di evitare assembramenti ciascun giudice ed i presidenti di collegio assicureranno la trattazione dei processi con detenuti, di quelli per i quali vi è rischio concreto di prescrizione nonché di quelli definiti prioritari alla luce del provvedimento congiunto del Presidente del Tribunale e del Procuratore della Repubblica in data 8.3.2017.

4. La data di rinvio dei procedimenti eventualmente da differire sarà individuata già nel provvedimento organizzativo, anche al fine di consentire ai difensori di concordarne una diversa data con il giudice in caso di concomitante impegno. Ma essendo venuta meno la disposizione normativa che consentiva, a norma dell'art. 83 D. L. 18/20, la comunicazione semplificata dei rinvii, ad essi si procederà direttamente in udienza in presenza del solo difensore di ufficio di turno. Ciò per evitare, ad un tempo, pericolosi assembramenti ed anche onerosi adempimenti alla cancelleria.

5. I provvedimenti organizzativi redatti con le modalità e per i fini di cui sopra saranno tempestivamente trasmessi al COA, che ne curerà la diffusione fra gli iscritti anche con mezzi digitali e la pubblicazione sul suo sito internet, nonché alla Procura della Repubblica. Entrambi eseguiranno, ove possibile, la contro-citazione dei testi da esaminare nei procedimenti da rinviare.

6. Per le udienze della corrente settimana in relazione alle quali i provvedimenti organizzativi delle udienze siano già stati adottati in applicazione del protocollo d'intesa 15.9.20, ove non risulti possibile l'adozione di nuovi provvedimenti conformi alle presenti disposizioni, tutti i giudici sono invitati a valutare con minor rigore eventuali istanze di rinvio motivate da ragioni legate alla pandemia, a rinviare tutti i processi che non sia possibile celebrare in sicurezza ed a verificare, con scrupolo e continuità, se nel corso dell'udienza abbiano a verificarsi assembramenti determinati dal protrarsi della celebrazione di alcuni procedimenti oltre l'orario preventivato, procedendo ad immediato rinvio di tutti od alcuni di quelli venuti a sovrapporsi, dando in ogni caso priorità alla tutela della salute delle persone ed al principio di precauzione, costituenti ratio ispiratrice della istituzione della zona rossa. Si comunichi ai magistrati, al personale ed al locale COA, che ne curerà la diffusione fra gli iscritti.

Frosinone, 9 marzo 2021

Il Presidente del Tribunale

Dr. Paolo Sordi



Il Procuratore della Repubblica

Dr. Antonio Guerriero

